



GIARDINO ITALIANO

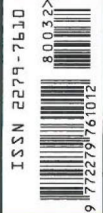
RIVISTA INTERNAZIONALE MONOGRAFICA
DI ARCHITETTURA DEL GIARDINO

- A + Voci • Essay • Storia in Giardino • Borghi •
- Relais Garden • Etna Garden • Giardino Contemporaneo •
- Country & Tourism • Giardino per il Turismo •
- Giardino per l'Acqua • Lake Garden • Sky Garden •
- Cats & Dog • Millennial Landscape •
- Terrace Garden • Pocket Garden •



€ 16,00 Italy

Euro 16 per Italia - Spagna: euro 17 - Portogallo euro 17,56 - Austria: Francia, Germania, Lussemburgo, Olanda, Principato di Monaco euro 19 - Svizzera Canton Ticino chi. 24 - Svizzera chi. 24 - Danimarca dkk 156 - Gran Bretagna gbp 16 - Norvegia nok 168 - Svezia sek 213
Supplemento a TOPSCAPE PAYSAGE n°32 - Rivista internazionale di Architettura del Paesaggio - Periodico Trimestrale - Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale DL 335/2003 - conv. L.46/2004, art. 1 c. 1. DCB - Milano



PAYSAGE
EDITORE

In queste pagine: diverse viste dell'abitazione - su due piani fuori terra - e del suo giardino, un micropaesaggio in armonia con la natura circostante. Sullo sfondo l'Etna: il maestoso vulcano scandisce le ore del giorno e il mutare delle stagioni.

Etna Garden

Angelo Vecchio e Giulio Crespi: due firme importanti per questo intervento a Ricceri in Sicilia. Un micro paesaggio che, in armonia con la natura circostante, ospita il nuovo giardino nato insieme alla villa che, facendosi spazio nelle balze terrazzate del vasto agrumeto, si affaccia da un lato sul versante est dell'Etna mentre dall'altro si getta nella vertigine dell'orizzonte verso il mare fino al promontorio di Taormina e oltre. Qui architettura e paesaggio sembrano diventare tutt'uno nella sequenza degli spazi aperti, che fanno della valenza estetica ed emotiva la loro densa trama.

Two well-known architects, Angelo Vecchio and Giulio Crespi, designed this micro-landscape, in Ricceri, Sicily, to harmonize with the surrounding nature and embrace the new garden and residence. The site, on the terraced escarpment of a large fruit orchard, faces Mt. Etna to the East on one side while on the other side a vertiginous view towards the sea stretches as far as the Taormina promontory and beyond. Landscape and architecture become one in a sequence of open spaces, the design using a dense weft to create both experiential aesthetic and emotional weight.



Casa a Ricceri

Progetto e testo di Angelo Vecchio – Scau Studio con Giulio Crespi.
Foto di Moreno Maggi



ANGELO VECCHIO - SCAU STUDIO Studia architettura con Franco Marescotti a Catania, dove si laurea nel 1980 in Ingegneria Civile - Architettura e Pianificazione. Nel 1996 a Reggio Calabria consegue la laurea in Architettura. Nel 1980 ad Acireale, insieme con gli ingegneri Angelo Di Mauro e Francesco Russo, fonda SCAU - Studio Consociato di Architettura e Urbanistica, e da quel momento si dedica esclusivamente alla pratica dell'architettura e della paesaggistica, realizzando numerosi progetti pubblici, privati e attenti restauri di antiche costruzioni connotative del territorio. Dal 1989 è socio Aiapp. La sua ricerca coniuga innovazione e sperimentazione, con l'intento di ridefinire costantemente i rapporti tra tecnologia, funzionalità ed estetica, con una particolare attenzione per l'integrazione tra l'architettura, il giardino e il paesaggio.



Il giardino di casa a Ricceri

Una coppia del Nord alla ricerca di un luogo dove fosse possibile costruire una casa, coltivare palme e buganvillee, e godere del tramonto dietro l'Etna; abitare in campagna, ma vivere a pochi passi dalla città; isolati dagli spazi aperti eppure vicini alla complessità metropolitana; liberi nelle serenità campestri e a due passi dal chiasso del centro urbano. Dopo varie ricerche il luogo tanto agognato è trovato, la coppia acquista la proprietà, un crinale con un magnifico panorama, decidendo di trasformarla nel luogo ideale per trascorrere i giorni e mettere in scena i sogni. A tutto questo si aggiunge la possibilità di collaborare

In alto: dettagli sulla vegetazione rigorosamente mediterranea del giardino.
Sotto: vista della piscina circondata dal profumo dei fiori e delle foglie e immersa in un'atmosfera silenziosa.

con un amico, un paesaggista, Giulio Crespi, con cui condividere il piacere del fare. Il giardino viene progettato come un micropaesaggio in armonia con la natura circostante.

"Nell'esercizio della professione puntiamo sempre a disegnare uno spazio verde adatto al luogo in cui ci troviamo a operare, tirando fuori il giardino che, potenzialmente, esiste già. Un giardino che sia capace di crescere da solo, di evolversi nel tempo con una richiesta minima di interventi, così da ridurre i costi di manutenzione" come sostiene Angelo Vecchio.

Così nasce la casa e con essa il giardino, che si sviluppa all'interno di un vasto agrumeto posto nelle balze terrazzate del versante est dell'Etna con una splendida vista della costa ionica, dal promontorio di Taormina fino alla costa calabra. Il progetto è il risultato di una stretta collaborazione fra il committente e l'architetto, che si confrontano per stabilire i

vincoli di un programma architettonico che determina con vigore la partitura della casa. L'abitazione si articola su due piani fuori terra e si inserisce nel paesaggio con grandi aperture, dando vita a spazi in grado di interpretare i concetti del vivere moderno. Il vulcano maestoso ne scandisce le ore del giorno e il mutare delle stagioni. Gli spazi interni sono invasi da luce naturale ma allo stesso tempo protetti dai raggi diretti del sole. Gli angoli sono erosi e smaterializzati, caratterizzati da un'apertura angolare che, svuotando lo spigolo, crea un immediato rapporto con l'esterno; davanti è posta una griglia, che proteggendo la vetrata sottostante costituisce l'ideale supporto per i rampicanti. La costruzione e il paesaggio diventano luoghi fisici a cui rapportarsi; ambienti esterni fortemente connotati in cui sostare, riposare oppure soltanto contemplare, attraverso cannocchiali ottici, visuali aperte nella





In alto: arredi per il *relax* da cui si può godere della vista della costa ionica, dal promontorio di Taormina fino alla costa calabrese. *Al centro:* il giardino segreto ricco di un'esuberante vegetazione e caratterizzato dalla forte presenza di una grande *Dracaena draco* posta al centro dello spazio.

SCHEDA TECNICA



- PROGETTO Casa unifamiliare
- LUOGO Giarre (CT)
- PROGETTISTA DEL PAESAGGIO Angelo Vecchio (Architetto) con Giulio Crespi (Architetto)
- COMMITTENTE privato
- CRONOLOGIA 2014-2016
- DATI DIMENSIONALI superficie del lotto, 8000 m²; superficie coperta 186 m²; volume 560 m³
- MATERIALI
 - Pavimentazioni esterne pietra lavica
 - Illuminazione elementi luminosi di Mizar - Gruppo Rostirolla S.r.l. (Padernello di Paese - TV), Arteleta International S.p.a. (Cinisello Balsamo - MI)
 - Irrigazione Rain Bird (Azusa, CA, Stati Uniti)
- MATERIALI VEGETALI Vivai di provenienza: Piante Faro (Carruba di Giarre - CT); Evergreen S.n.c (Acireale - CT)
 - Alberature *Acacia dealbata*, *Citrus limon*, *Citrus x paradisi*, *Citrus x sinensis*, *Citrus reticulata* Blanco, *Eriobotrya japonica*, *Fortunella margarita*, *Musa* spp., *Persea americana*, *Prunus avium*, *Punica granatum*
 - Arbusti *Acacia dealbata*, *Agapanthus africanus*, *Agave ferox*, *Aloe vera*, *Alpinia zerumbet*, *Duranta ellisia*, *Echium candicans*, *Eucalyptus gunnii*, *Farfugium japonicum*, *Fuchsia magellanica*, *Grevillea lanigera* "Mt. Tamboritha", *Hydrangea* spp., *Jacaranda mimosifolia*, *Lantana camara*, *Lirium* spp., *Lavandula* spp., *Nerium oleander*, *Pelargonium* spp., *Philodendron monstera*, *Plumbago* spp., *Rosmarinus officinalis*, *Russelia equisetifolia*, *Teucrium fruticans*, *Thunbergia erecta*
 - Tappeto erboso *Stenotaphrum secundatum*
- N. ALBERI INSERITI NEL PROGETTO 20



A lato: ancora una vista della casa immersa tra i profumi e i colori della vegetazione.
Sotto: dettaglio del giardino segreto.



sequenza degli spazi ad alta valenza emotiva. "Sviluppiamo il giardino, contrapponendo al colore bianco dell'intonaco della casa la ruvida spontaneità della pietra lavica dei muri", precisa l'architetto. Muri che sul retro dell'edificio racchiudono un giardino segreto, ricco di un'esuberante vegetazione e caratterizzato dalla forte presenza di una grande *Dracaena draco* posta al centro dello spazio.

Alcune piante di agrumi oltre ai rampicanti e alle rigogliose ortensie ne completano l'insieme. L'armonia nasce da contrasti sensoriali tra sole e ombra, tra caldo e fresco, tra sonorità e silenzio in cui i profumi dei fiori e delle foglie connotano sempre il trascorrere delle stagioni. Una varia e interessante scelta di cespugli – *Carissa* spp., *Euonymus* spp., *Farfugium* spp., lantana, lavanda, pitosforo nano, rosmarino prostrato, soltanto per enumerarne alcuni – oltre a bordare il viale d'ingresso stemperando la sequenza degli agrumi, ne ravviva e caratterizza alcuni margini. Cespugli di *Philodendron monstera* "Deliziosa", posti tra i tronchi dei limoni, aprono o chiudono differenti visuali dell'agrumeto. Anche i margini della piscina e del solarium collocati lungo il fronte sud della casa sono perimetrati da un'aiuola che annovera il vario ed elaborato catalogo delle piante mediterranee, adatte ad avere fioriture primaverili, estive e autunnali: ortensie azzurre, bignonie, datura, plumbago, rose e oleandri contendono il posto a felci, gardenie, lantane e lavande.



In queste pagine: dettagli della vegetazione e delle sue fioriture e di un prospetto della casa i cui angoli sono erosi e smaterializzati, caratterizzati da un'apertura angolare che, svelando lo spigolo, crea un immediato rapporto con l'esterno; davanti è posta una griglia, che proteggendo la vetrata sottostante costituisce l'ideale supporto per i rampicanti.

